



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



Al Collegio Docenti  
Ai docenti funzioni strumentali  
p.c. al Consiglio d'Istituto  
p.c. alla RSU  
p.c. al personale ATA  
p.c. ai genitori  
All'albo  
Atti

1

**Oggetto:** atto d'indirizzo per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa anno scolastico 2020/2021.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GENZANO DI LUCANIA**

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 25 commi 1, 2 e 3 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" in particolare il comma 14, punto 4;
- PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (per quest'anno entro il 15 gennaio), il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: piano);
  2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso il Piano dell'offerta Formativa;





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



- VISTO** il D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** il D.lgs n. 66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 1830 del 6 ottobre 2017 *“Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa”*;
- VISTO** il Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 22 febbraio 2018 *“Indicazioni e nuovi scenari”*;
- VISTO** la nota MIUR prot. 1143 del 17 maggio 2018 *“L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”* ;
- CONSIDERATO** l'obiettivo 4 del documento *“Agenda 2030”* adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- PREMESSO** che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;
- VISTE** la legge 20 agosto 2019, n. 92 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*;
- VISTE** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”*;
- VISTA** la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio 9° - Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione prot. n. 7851 del 19 maggio 2020 *“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)”*
- VISTA** la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio 9° - Valutazione del sistema nazionale di istruzione e formazione prot. n. 17377 del 28 settembre 2020 *“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche.”*
- VISTO** il Piano di Didattica Digitale Integrato adottato dal Collegio Docenti in data 28 settembre 2020;
- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;
- CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di classe, interclasse e intersezioni e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



- VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- CONSIDERATO** che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATA** la struttura dell'istituto, che si compone di 6 plessi in cui si sviluppano un totale di 4 sezioni di Scuola dell'infanzia, 15 classi di Scuola Primaria (di cui 2 pluriclassi), 9 classi di Scuola Secondaria di primo grado (di cui una pluriclasse);
- TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- SENTITO** il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione;

#### **PREMESSO**

1. che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dall'art. 1, comma 14, della Legge n.107/2015;
2. che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione delle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata illustrazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e degli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
3. che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/1974, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono:
  - 3.1. all'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il P.T.O.F. (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle Linee di indirizzo fornite dal dirigente scolastico;
  - 3.2. all'adeguamento dei piani di lavoro e del curriculum d'Istituto alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a del T.U. 297/1994 e del D.P.R. n. 275/1999);
  - 3.3. all'adozione delle iniziative per il sostegno degli alunni B.E.S. (art. 7, comma 2, lett. m e n del T.U.) secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla Legge n. 170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalla Circolare n. 8 del marzo 2013, dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 26 febbraio 2014;
  - 3.4. allo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni che avviene su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7, comma 2, lett. o del T.U.);
  - 3.5. all'identificazione e all'attribuzione di Funzioni strumentali al P.T.O.F., con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del CCNL 2006/09;
  - 3.6. alla delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

#### **EMANA**

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali





**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al 2019/20, 2020/21 e 2021/2022. Mission e Vision d'Istituto: la prospettiva a lungo termine è quella di realizzare in questa istituzione un luogo di sperimentazione e di ricerca volto a realizzare setting educativi, ambienti di apprendimento, nel senso più ampio dell'espressione, di nuove politiche per l'innovazione che consentano agli alunni di questo particolare e difficile contesto sociale, di conseguire il successo formativo, apprenditivo e di cittadinanza. Il traguardo da raggiungere passa attraverso sfide di medio termine.

L'orizzonte di riferimento che resta sempre l'equità, la crescita personale e professionale, la libertà e la capacità di incidere nella pelle della comunità, segni di forza, di riscatto, di possibilità concrete di essere altro rispetto a ciò che sembra deterministicamente tracciato.

Questa scuola vuole scoprire talenti personali, alimentare il pensiero creativo e divergente, sostenere e indirizzare gli alunni in difficoltà, non portandoli solo ai necessari standard quantitativi proposti dal Ministero, ma sfidando sé stessi, alzando sempre di più l'asta dell'obiettivo, aprendo orizzonti e finestre, dando a ciascun alunno le competenze e gli strumenti per diventare ciò che sono.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non è solo il Documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma il programma in sé completo e coerente, in cui l'istituzione scolastica presenta una strutturazione chiara del proprio curriculum, delle attività curriculari ed extracurriculari, dei progetti, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, e al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-20.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

1. l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale e sulla base delle più moderne acquisizioni delle Scienze dell'educazione;
2. l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PdM per rispondere alle reali esigenze delle alunne e degli alunni, delle famiglie, del territorio variamente inteso in un contesto locale, regionale, nazionale, europeo e globale;
3. l'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
4. l'Offerta Formativa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale, che risulta divenire azione ordinaria dell'insegnamento e dell'apprendimento. Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa nel P.T.O.F. occorrerà dettagliare:





- 4.1. i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti durante il primo periodo didattico (organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica); programmazione delle attività relative al Piano di Apprendimento Individualizzato secondo quanto previsto dal DL 22/2020, art. 1, c. 2: “L’eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali”;
- 4.2. i criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini (integrazione delle programmazioni didattiche con i contenuti eventualmente non svolti nell’anno precedente);
- 4.3. i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all’acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie);
- 4.4. i criteri per la realizzazione della DDI (Didattica digitale integrata) nell’eventualità di interruzione dell’attività didattica in presenza secondo quanto previsto dalle Linee guida relative (in particolare, integrazione del Regolamento d’Istituto riguardo il comportamento da avere durante la DDI; metodologie e strumenti per la verifica; la valutazione; alunni con Bisogni educativi speciali; privacy; sicurezza; rapporti Scuola – Famiglia; formazione del Personale docente; regolamentazione dell’uso del Registro elettronico; uso delle piattaforme ...); la Scuola a tal proposito deve dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
- 4.5. i criteri per la rimodulazione dei gruppi classe in caso di aule dagli spazi insufficienti;
- 4.6. eventuali criteri per l’articolazione modulare in gruppi degli alunni della classe o di classi parallele;
- 4.7. i criteri per la definizione del curriculum di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida che definiscano anche un curriculum di istituto unitario nell’ottica di una didattica a spirale;
- 4.8. i criteri per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA che necessitano di avere una formazione informatica specifica allo scopo di migliorare anche la comunicazione;
- 4.9. i criteri e le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento;
- 4.10. i criteri per l’eventuale riduzione della durata della lezione per cause non attribuibili a forza maggiore e conseguenti modalità di recupero;
- 4.11. i criteri e le modalità di intervento a favore degli alunni B.E.S. in situazione di DDI;
- 4.12. le modalità per garantire la piena inclusione a tutte le alunne e a tutti gli alunni in una situazione di DDI;
- 4.13. i criteri per la progettazione del Curriculum digitale (in coerenza con il quadro di riferimento europeo **DigComp 2.1**) sulle seguenti aree di competenza:
  - 4.13.1. alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, valutare dati e gestire dati;
  - 4.13.2. comunicazione e collaborazione: interagire, condividere le informazioni, esercitare la cittadinanza e collaborare attraverso le tecnologie digitali, netiquette e gestire l’identità digitale;
  - 4.13.3. creazione di contenuti digitali: sviluppare, integrare e rielaborare i contenuti digitali, copyright e licenze, programmazione;
  - 4.13.4. sicurezza: proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute e il benessere e l’ambiente;
  - 4.13.5. risolvere i problemi: risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare divari di competenze digitali.

Alla luce dell’attenta valutazione di queste tematiche è necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d’Istituto e verticale, nell’ottica di una continua





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



sperimentazione;

- aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Didattica per ambienti di apprendimento, sperimentazioni nazionali, rete di piccole scuole Indire);
- lavorare in rete con altre scuole per spezzare il cerchio dell'isolamento;
- potenziare e mettere a sistema la didattica digitale per i tre ordini di scuola, declinandola in maniera opportuna e calata nel contesto sociale;
- promuovere la resilienza e la motivazione nella grande fetta di studenti B.E.S. che caratterizzano la popolazione scolastica dell'Istituto.

Da ciò deriva la necessità di:

- ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi nelle Prove standardizzate nazionali e relativamente agli Esiti in uscita e a distanza;
- garantire in tal modo un'offerta formativa all'insegna della qualità e dell'equità;
- potenziare le competenze civiche e di cittadinanza così da rafforzare e realizzare una cittadinanza attiva, responsabile, europea e planetaria;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali D.S.A./ B.E.S./ dispersione);
- sperimentare e realizzare una didattica laboratoriale in cui il saper fare sia condizione del saper essere;
- garantire il pieno sviluppo e la valorizzazione della professionalità docente anche attraverso la pianificazione della formazione intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124 dell'articolo 1 della Legge 107/2015);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'Istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, potenziare la didattica laboratoriale e il protagonismo delle alunne e degli alunni, modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, anche alla luce delle più recenti declinazioni (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- integrare funzionalmente le attività e i compiti dei diversi organi collegiali;
- potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F.;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le alunne, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento inteso nelle varie declinazioni indicate dalle recenti indagini OCSE: ambiente relazionale, clima generale, modalità comunicative, rispetto delle regole







**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



e dei luoghi, metodologia, strumentazioni e dotazioni, logistica, ...;

- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, coinvolgendo in questo processo anche le famiglie;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti e crowdfunding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative; la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e incentrata sul monitoraggio, sull'autovalutazione, sul miglioramento continuo, sulla collegialità; la valorizzazione dell'identità specifica della comunità educante e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e della sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà essere revisionato seguendo la struttura presente nell'ambiente SIDI predisposto dal Ministero dell'Istruzione e in esso dovranno risultare i riferimenti ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

#### **1. commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- garantire un ruolo centrale della scuola nella società;
- garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);
- realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;
- coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Team dei Consigli di Classe;
- prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica (prevedere anche la modalità della Didattica Digitale integrata) e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

#### **2. commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
  - per consentire a tutti i docenti e studenti l'utilizzo delle ICT nella didattica occorrerà potenziare la formazione specifica per un adeguato ed efficace utilizzo didattico della stessa;
  - prevedere specifica formazione di tutto il personale scolastico in materia Sanitaria COVID-19;
  - prevedere specifici percorsi di informazione e formazione previsti dal regolamento per la lotta al fenomeno del cyberbullismo e il corretto utilizzo delle TIC a supporto della didattica;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto della situazione attuale;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, all'interno dei vincoli di assegnazione da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale; i docenti assegnati alle attività di potenziamento operano in sinergia





tra loro e con i referenti delle diverse aree organizzative; sarà pianificato il loro utilizzo per le sostituzioni in modo da garantire continuità alla progettazione, regolarità del servizio formativo e il coinvolgimento degli studenti in attività formative, anche in assenza del docente titolare;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, il modello organizzativo in generale e l'organigramma saranno individuati secondo criteri di coerenza e funzionalità rispetto ai principi e alle scelte didattico formative di efficienza del servizio scolastico erogato;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso, di referente per la continuità e l'organicità del percorso formativo, di referente per l'inclusione; coordinatore di dipartimento e coordinatore di classe, per le scuole secondarie di primo grado saranno altresì previste le figure di referente per l'orientamento;
- dovrà essere prevista l'istituzione di una commissione oraria;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti verticali per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, gruppi di lavoro o commissioni "trasversali";
- dovrà essere prevista la commissione per la revisione del RAV – P.T.O.F. – PdM;
- dovrà essere previsto il gruppo di lavoro per la elaborazione del Progetto verticale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola per il triennio 2020-2023;
- dovrà essere costituito apposito gruppo di lavoro per elaborazione del progetto di Istituto per le attività alternative all'IRC;
- dovrà essere individuato il referente per la lotta al bullismo e al cyberbullismo;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario si prevede il mantenimento delle attuali dotazioni organiche.

**3. commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)**

si proseguirà il percorso di formazione sanitaria in riferimento al COVID-19 e corretto uso dei DPI con l'utilizzo di competenze sia interne che esterne all'istituto. Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

**4. commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**

proseguiranno le collaborazioni con associazioni di volontariato ed altre agenzie formative per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare che afferiscono all'area della prevenzione, dell'educazione al benessere psico-fisico, alla legalità, alle pari opportunità e alla violenza di genere; particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative di rilevazione precoce delle situazioni di disagio, di educazione ad un uso corretto e responsabile dei social, di prevenzione rispetto alle dipendenze e ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo in riferimento al relativo regolamento.

**5. comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria possono essere utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti. Si porrà particolare attenzione all'acquisizione della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia incentivando progetti extracurricolari di potenziamento della Lingua Inglese con la presenza di madrelingua.







**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



**6. commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):**

- saranno potenziate le occasioni per sperimentare le opportunità di metodologie e organizzazioni didattiche flessibili basate sul superamento della unitarietà della classe (compresenze, classi aperte, gruppi interclasse, etc...) per favorire la diversificazione delle proposte formative nell'ottica della personalizzazione dei percorsi con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado;
- saranno rafforzate le azioni di potenziamento linguistico sia nella direzione del recupero che in quella di valorizzazione delle eccellenze con particolare riferimento alle attività finalizzate a favorire e incentivare l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- saranno avviate azioni di potenziamento delle competenze di problem solving e del pensiero computazionale al fine di favorire lo sviluppo di più ampie competenze digitali, imprenditoriali e di scelta;
- i percorsi formativi e le iniziative di orientamento già presenti in istituto dovranno essere integrati nella progettazione didattica per sostenere la motivazione degli studenti e lo sviluppo di capacità metacognitive di autovalutazione;
- sarà stimolata la partecipazione degli studenti a concorsi, gare e progetti di ampio respiro;
- saranno mantenute e potenziate le strategie già in atto per l'orientamento degli studenti stranieri che tengano conto dei profili di competenza in ingresso, delle specifiche difficoltà linguistiche e delle prospettive di progetto di vita personale e familiare;
- si individueranno il docente referente per l'orientamento e il docente referente per le azioni rivolte agli studenti stranieri.

**7. commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

saranno previste azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente con particolare riferimento al pensiero computazionale;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione dei DSGA e degli Assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare attenzione alla connettività;
- dematerializzazione del flusso documentale e delle comunicazioni scuola-famiglia.

**8. comma 124 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

Sono da considerare aree di formazione del personale:

- amministrativo: formazione alla dematerializzazione, utilizzo software di gestione dati, utilizzo sistema documentale di protocollazione, fascicolazione e archiviazione dati, comunicazione interna ed esterna;
- ausiliario: approfondimento del codice deontologico e delle modalità di raccordo funzionale con i docenti e dirigenza;
- docenti: sviluppo delle competenze professionali connesse all'innovazione della didattica, alle competenze linguistiche e alla personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento, all'insegnamento dell'educazione civica, all'utilizzo delle piattaforme digitali e alle classi virtuali





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
**GENZANO DI LUCANIA**  
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)  
con sezione associata a Banzi (PZ)  
Tel.-Fax: 0971 77 49 00 Fax: 0971 16 56 103  
e-mail: pzic869009@istruzione.it - pec: pzic869009@pec.istruzione.it  
C.F. 96032780767  
Codice Univoco: UF8MBG



Le attività potranno essere realizzate all'interno del Piano di Formazione d'Ambito e/o attingendo a fondi propri o per specifiche partecipazione a bandi.

#### **9. comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Con riferimento al PNSD, al Piano di Formazione di Ambito, al RAV, al Piano di miglioramento e all'analisi dei bisogni si evidenziano le seguenti aree prioritarie per la formazione in servizio dei docenti come previsti dal piano triennale della formazione 2019/20 – 2020/21 e 2021/22

- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- valutazione e miglioramento;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- competenze di lingue straniere;
- coesione sociale e prevenzione del disagio.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere delibere che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto dalla legge 107/2015, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno e delle nuove sfide epocali che la scuola deve affrontare e nello specifico una istituzione scolastica, in area interna, a forte emigrazione e con indice di deprivazione sociale in ascesa, si auspica non solo l'usuale professionalità e zelo con cui l'intera comunità professionale assolve normalmente ai propri doveri, ma uno sforzo profondo di apertura, condivisione, collaborazione in una scuola dove la libertà, la creatività, il rapporto costante con la comunità siano elementi fondanti dell'essere scuola.

Il Dirigente Scolastico  
*prof. ing. Lucio Santosuosso*  
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

